



OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Il posizionamento del territorio Romagna nel contesto regionale e nazionale secondo i dati 2023

Gli ultimi Scenari Prometeia, aggiornati a gennaio 2024, per il territorio Romagna, Forlì-Cesena e Rimini, consentono importanti riflessioni propedeutiche alle riflessioni che saranno condivise in occasione dell'evento di presentazione del Rapporto sull'economia che si terrà il prossimo 25 marzo e al quale la comunità territoriale è invitata. Per partecipare in presenza è obbligatoria l'iscrizione, a causa del numero limitato di posti, dalla pagina dell'evento sul sito www.romagna.camcom.it. L'evento potrà essere seguito anche da remoto in live streaming sulla pagina Facebook, sul canale Youtube e sul sito web.

Forlì, 18 marzo 2024 - La Camera di commercio della Romagna ha tenuto la conferenza stampa di anticipazione dei temi dell'evento di presentazione del Rapporto sull'economia della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini 2023 e scenari. Nell'occasione ha diffuso gli scenari di previsione delle principali variabili e il posizionamento, rispetto al contesto regionale e nazionale, del territorio Romagna, con approfondimento sulle province di Forlì-Cesena e di Rimini, con le ultime previsioni Prometeia per il 2023, rilasciate a gennaio.

Alla Conferenza stampa hanno partecipato **Carlo Battistini**, presidente della Camera di commercio e **Massimo Sideri**, inviato ed editorialista sui temi di scienza, innovazione e tecnologia per il Corriere della Sera e professore aggiunto di Storia socio-economica dell'Innovazione all'Università Luiss di Roma, che sarà relatore e moderatore dell'evento.

“Gli ultimi dati disponibili confermano la reattività del nostro tessuto sociale ed economico che resiste, pur con le difficoltà dello scenario generale e nonostante la drammatica alluvione che ha colpito duramente alcune aree e danneggiato importanti infrastrutture – ha commentato **Carlo Battistini** –. Il nostro sistema produttivo è infatti caratterizzato da elementi di particolare dinamismo e forza che hanno determinato nel tempo buoni risultati in termini di crescita e di coesione. Un vero sviluppo, quindi, diffuso e con una buona distribuzione della ricchezza e delle opportunità, che conferisce stabilmente ai nostri territori un posizionamento di tutto rispetto a livello nazionale. Va però evidenziato che il nostro sistema produttivo, così come il mondo, è in continuo cambiamento ed è sempre più orientato a percorsi capaci di sintetizzare efficienza economica e sostenibilità ambientale. È indispensabile quindi percorrere con determinazione la “via alta dello sviluppo”, fare dei dati e della conoscenza un differenziale competitivo puntando sull'innovazione, sulle nuove tecnologie e sulle competenze. Su questi punti è necessaria una forte convergenza della governance territoriale per operare con un approccio nuovo scelte largamente condivise, poiché si è competitivi, come imprese e come persone, se si è inseriti in un sistema territoriale competitivo. Serve una profonda e diffusa “innovazione”, direi una vera e propria “evoluzione”. Con questo approccio, abbiamo pensato l'evento di presentazione del Rapporto sull'economia e coinvolto importanti relatori a condividere le loro esperienze: per aiutarci a disegnare questa forte visione e investire sul futuro”.

La presentazione del **Rapporto sull'Economia** della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini realizzata dalla Camera di commercio della Romagna con il sostegno della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, si terrà **lunedì 25 marzo alle 15, a Forlì**, nella sala Zambelli della sede camerale, piazza Saffi 36.



Per partecipare in presenza è obbligatoria l'iscrizione, a causa del numero limitato di posti, dalla pagina dell'evento sul sito www.romagna.camcom.it.

L'evento potrà essere seguito anche da remoto in live streaming sulla pagina Facebook, sul canale Youtube e sul sito web della Camera della Romagna.

L'evento è un'occasione per condividere i risultati e le strategie per il nostro territorio, ma è anche una grande opportunità di confronto con protagonisti del panorama nazionale e internazionale su temi fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico.

In particolare, il focus dell'edizione di quest'anno **"Talento, conoscenza e innovazione... e se Darwin fosse in Romagna?"** è dedicato a conoscenza, innovazione e lavoro di squadra. Il programma è organizzato in "tre atti", ciascuno dedicato a un tema specifico.

Il primo, **"Al versus Sapiens?"** sarà animato da **Massimo Sideri** e **Valentina Sumini**, ingegnera e architetta che si occupa di innovazione, robotica, innovazione e sostenibilità.

Nel secondo **"La conoscenza dei dati, il valore delle politiche"**, **Carlo Battistini**, presidente della Camera di commercio della Romagna presenterà dati e strategie per il territorio in un dialogo con **Gianmario Verona**, economista ed esperto di politiche dell'Innovazione, capitale umano e tecnologia digitale. **Alessandro Quarta**, violinista e compositore di fama internazionale concluderà l'atto con il suo intervento "Numeri, note e codici binari: ritmo, armonia e melodia".

Nell'ultimo atto **"Andiamo sulla luna non perché sia facile ma perché è difficile"** (dal discorso di JFK alla Rice University, Texas, nel 1961), l'astronauta **Maurizio Cheli** affronterà il tema del lavoro di squadra, inteso anche come rapporto tra Istituzioni.

L'evento si concluderà con i saluti di **Andrea Prete**, presidente di Unioncamere italiana.

Il posizionamento del territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini nel 2023

I dati 2023, segnati da uno scenario complesso e per i nostri territori anche da gravi fenomeni alluvionali, rilevano un lieve incremento del valore aggiunto pari allo 0,3% (in termini reali, a prezzi costanti anno 2015), inferiore al dato sia regionale (+0,9%) sia nazionale (+0,7%).

A livello settoriale si stima una crescita della ricchezza prodotta nelle Costruzioni (+1,1%) e nei Servizi (+2,5%) e una diminuzione nel Manifatturiero (-3,8%) e nell'Agricoltura (-5,9%).

L'export per il 2023, invece, è stimato in calo (-1,6%) (sempre in termini reali, a prezzi 2015), in misura superiore alla flessione regionale (-0,8%) e nazionale (-1,2%).

In crescita del 5,5% il reddito disponibile delle famiglie (elaborato a prezzi correnti), con un trend sostanzialmente sovrapponibile a quello nazionale (5,5%) ma inferiore al trend regionale (+6,2%).

Il valore aggiunto per abitante, pari a 28.900 euro (a prezzi costanti) si mantiene inferiore al dato regionale (33.300 euro) ma superiore a quello nazionale (27.300 euro).

Nel 2023 il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) è stato caratterizzato da una elevata partecipazione al mercato del lavoro, con tassi di attività e occupazione superiori al livello nazionale, ma più contenuti rispetto al dato regionale.

Il tasso di disoccupazione (5,2%) risulta nettamente inferiore a quello nazionale (7,7%) ma superiore a quello regionale (4,8%).

Infine, nel 2023 la produttività per occupato (65.400 euro) si mantiene inferiore a quella nazionale (68.400 euro) e soprattutto a quella regionale (73.500 euro).

Il posizionamento dell'economia del territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, anno 2023: variabili di analisi e dettaglio provinciale

| | FC | RN | Romagna (FC RN) | Emilia- Romagna | Italia |
|---|------|------|--------------------|--------------------|--------|
| Crescita delle esportazioni (a prezzi concatenati) | -1,6 | -1,6 | -1,6 | -0,8 | -1,2 |
| Crescita del valore aggiunto (a prezzi concatenati) | +0,2 | +0,3 | +0,3 | +0,9 | +0,7 |



| | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|
| Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro) | 30,4 | 27,2 | 28,9 | 33,3 | 27,3 |
| Occupazione (tasso di occupazione 15-64 anni) | 70,5 | 65,5 | 68,2 | 70,0 | 61,4 |
| Partecipazione al mercato del lavoro (tasso di attività 15-64 anni) | 73,6 | 70,0 | 71,9 | 73,5 | 66,6 |
| Disoccupazione (Tasso di disoccupazione da 15 anni in poi) | 4,2 | 6,3 | 5,2 | 4,8 | 7,7 |
| Produttività per addetto (valore aggiunto per occupato in migliaia di euro) | 67,1 | 63,4 | 65,4 | 73,5 | 68,4 |
| Crescita del reddito delle famiglie (a prezzi correnti) | +5,9 | +5,0 | +5,5 | +6,2 | +5,5 |

Fonte: Prometeia - Scenari previsionali delle economie locali (gennaio 2024)

Focus provincia di Forlì-Cesena

I dati 2023 derivanti dagli ultimi Scenari Prometeia (gennaio 2024) per il territorio di Forlì-Cesena rilevano un lieve incremento del valore aggiunto pari allo 0,2% (in termini reali, a prezzi costanti anno 2015), inferiore al dato regionale (+0,9%) e nazionale (+0,7%).

A livello settoriale si stima una crescita della ricchezza prodotta nelle Costruzioni (+2,7%) e nei Servizi (+2,3%) e una diminuzione nel Manifatturiero (-3,9%) e nell'Agricoltura (-6,1%).

L'export per il 2023, invece, è stimato in calo (-1,6%) (sempre in termini reali, a prezzi 2015), in misura superiore alla flessione regionale (-0,8%) e nazionale (-1,2%).

In crescita del 5,9% il reddito disponibile delle famiglie (elaborato a prezzi correnti), con un trend leggermente migliore di quello nazionale (+5,5%) ma più contenuto di quello regionale (+6,2%).

Il valore aggiunto per abitante, pari a 30.400 euro (a prezzi costanti) si mantiene superiore a quello nazionale (27.300 euro) ma inferiore al dato regionale (33.300 euro).

Nel 2023 la provincia di Forlì-Cesena è stata caratterizzata da una elevata partecipazione al mercato del lavoro (tasso di attività pari al 73,6%).

Il tasso di occupazione (70,5%) è risultato sostanzialmente in linea con quello regionale (70,0%) e nettamente superiore a quello nazionale (61,4%).

Il tasso di disoccupazione (4,2%) risulta più basso rispetto al dato regionale (4,8%) e soprattutto a quello nazionale (7,7%).

Infine, nel 2023 la produttività per occupato (67.100 euro) si mantiene inferiore a quella degli ambiti territoriali di riferimento (68.400 euro Italia e soprattutto ai 73.500 euro in Emilia-Romagna).

Focus provincia di Rimini

I dati 2023 derivanti dagli ultimi Scenari Prometeia (gennaio 2024) per il territorio di Rimini rilevano un lieve incremento del valore aggiunto pari allo 0,3% (in termini reali, a prezzi costanti anno 2015), inferiore al dato regionale (+0,9%) e nazionale (+0,7%).

A livello settoriale si stima una crescita della ricchezza prodotta nei Servizi (+2,7%), mentre tutti gli altri comparti sono in flessione: Costruzioni (-0,9%), Manifatturiero (-3,5%) e Agricoltura (-5,2%).

L'export per il 2023 è stimato in calo (-1,6%) (sempre in termini reali, a prezzi 2015), in misura superiore alla flessione regionale (-0,8%) e nazionale (-1,2%).

In crescita del 5,0% il reddito disponibile delle famiglie (elaborato a prezzi correnti), con un trend inferiore a quello regionale (+6,2%) ma più in linea con quello nazionale (+5,5%).

Il valore aggiunto per abitante, pari a 27.200 euro (a prezzi costanti) si mantiene nettamente inferiore al dato regionale (33.300 euro) e in linea con la media nazionale (27.300 euro).

Nel 2023 la provincia di Rimini è stata caratterizzata da una elevata partecipazione al mercato del lavoro (tasso di attività pari al 70,0%).

Il tasso di occupazione (65,5%) è risultato superiore al contesto nazionale (61,4%) ma nettamente inferiore a quello regionale (70,0%).

Il tasso di disoccupazione (6,3%) risulta migliore di quello nazionale (7,7%) ma superiore a quello regionale (4,8%).

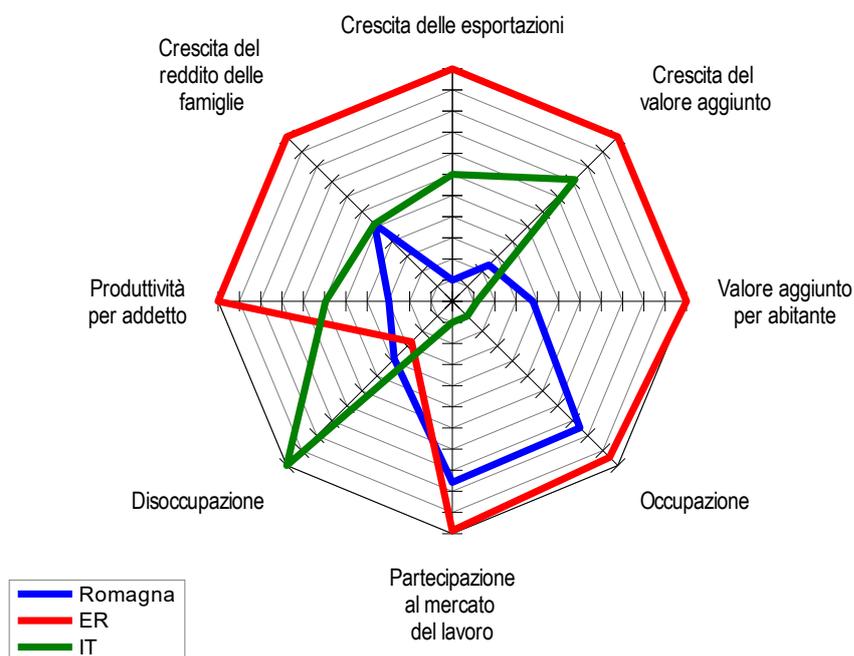
Infine, nel 2023 la produttività per addetto (63.400 euro) si mantiene inferiore a quella degli ambiti territoriali di riferimento (68.400 euro in Italia e soprattutto 73.500 euro a livello regionale).

Fonte: elaborazioni del sistema camerale dell'Emilia-Romagna su dati Prometeia - Scenari previsionali delle economie locali (gennaio 2024)

Elaborazione: Osservatorio economico e sociale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Per informazioni e approfondimenti: informazioneeconomica@romagna.camcom.it

Il posizionamento dell'economia del territorio Romagna (anno 2023)



Nota: tutte le dimensioni del grafico hanno un verso positivo (per cui più ampio è il perimetro, migliore è la situazione della dimensione indagata) ad eccezione della disoccupazione, dove il significato è inverso (più ampio il perimetro, più elevata la disoccupazione).

I valori dei singoli indicatori non sono riportati nel grafico ma la rappresentazione è finalizzata alla comparazione tra i territori delle dimensioni e delle loro grandezze.

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico e sociale su dati Prometeia - Scenari previsionali delle economie locali (gennaio 2024)